



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott.ssa Somma Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
46	15/03/2019	1	0

Oggetto:

***PAR Campania GG- Istituzione Commissione di autovalutazione del rischio di frode.
Regolamento di funzionamento.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- b. con la Decisione C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- c. con la Decisione C (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";
- d. la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013 che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- e. il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- f. con DGR n. 117 del 24/04/2014, pubblicata sul BURC n. 29 del 29/04/2014, la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Prima fase, assumendo il ruolo di Organismo Intermedio, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- g. allo scopo di regolare i rapporti e le procedure relative all'attuazione del citato Programma è stata sottoscritta, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, una specifica Convenzione, firmata in data 27/05/2014;
- h. con la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- i. le nuove schede descrittive delle Misure del PON IOG, approvate dal Comitato politiche attive il 29/11/2017, sono state trasmesse agli organismi intermedi con la nota ANPAL prot. n. 2260, del 21/02/2018;
- l. in linea con le indicazioni fornite dall'ANPAL la Giunta Regionale con Deliberazione n. 744 del 13/11/2018, modificata con successiva Deliberazione n. 880 del 17/12/2018, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale "Garanzia Giovani" – Seconda fase;
- m. al fine di dare attuazione alle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani, è stata sottoscritta in data 27/03/2018 la nuova Convenzione tra l'ANPAL e la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio.

PREMESSO, altresì, che

- a. con la Deliberazione n. 117 del 24/04/2014 e la successiva DGR n. 880 del 17/12/18, la Giunta ha attribuito all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, il ruolo di Organismo Intermedio del Programma Garanzia Giovani, demandando alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi finanziati a valere sul PAR Campania "Garanzia Giovani";
- b. la citata DGR n. 117/14 aveva affidato all'Organismo Intermedio del Programma Garanzia Giovani il compito di redigere il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo

regionale 2014-2020 de PAR;

c. con il Decreto Dirigenziale n. 85/2015 e le ss.mm.ii. l'Organismo intermedio del PAR Campania ha adottato un documento denominato "Integrazioni al Si.Ge.Co. FSE – Indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure" ed i suoi relativi allegati;

d. l'Audit di sistema del PAR Campania GG, avviato dall'Autorità di Audit del PON IOG a giugno 2017, si è concluso con un Follow up dell'AdA , di cui alla nota prot. n. 2822 del 12/03/2018;

e. alla luce del citato Follow up, allo scopo di recepire le raccomandazioni ivi indicate, l'Organismo Intermedio ha provveduto ad adeguare il proprio Si.Ge.Co. del PAR GG, inviandolo alla suddetta Autorità il 3 agosto 2018 con nota prot.n.513712/18;

DATO ATTO che

a. la nota EGESIF_ 14-0021-00 del 16/06/2014 della Commissione Europea fornisce orientamenti e raccomandazioni alle Autorità di Gestione per la valutazione del rischio frode e l'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;

b. con nota prot. 1316 dell'8/06/2015 Tecnostruttura ha trasmesso gli esiti gruppo di lavoro interregionale "Valutazione del rischio di frode", il quale condividendo l'opportunità di utilizzare lo strumento promosso dalla CE così come la necessità di modificare l'elenco dei controlli attuali, per ciascuna delle fasi previste, ha elaborato una nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode per agevolare i lavori di compilazione del modello;

c. conformemente a quanto previsto dall'art. 72 lettera h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Sistema Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020, nonché il Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani prevedono specifiche disposizioni in materia di prevenzione, rilevamento e correzione delle irregolarità, comprese le frodi, nonché per il recupero di importi indebitamente versati;

d. lo strumento primario di prevenzione previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani è rappresentato dall'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto non nei confronti delle mere irregolarità, ma unicamente delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale;

e. l'obiettivo dell'attività di autovalutazione di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata ad ogni rischio di frode, nel rispetto del principio di proporzionalità;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 31/05/2017 si è provveduto ad istituire la Commissione di autovalutazione del rischio di frode del POR Campania FSE 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo;

b. anche il Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani prevede che la suddetta attività di autovalutazione del rischio di frode venga svolta da un organo collegiale composto da personale appartenente alle diverse strutture a supporto dell'OI con differenti compiti e responsabilità;

c. con il su citato Decreto n. 6/17 si è proceduto, altresì, all'approvazione del Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FSE 2014-2020;

d. con nota ANPAL prot.n.11712 del 25/09/18, l'Autorità di Gestione del PON IOG ha trasmesso la procedura P06 – "Irregolarità e Antifrode", invitando gli Organismi Intermedi a recepirla nei rispettivi Si.Ge.Co.;

RITENUTO opportuno

a. di dover dare atto che alle operazioni a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani verrà estesa la procedura di autovalutazione del rischio frode già attuata nell'ambito del POR FSE 2014/20, trattandosi, di fatto, di Programmi che gestiscono misure analoghe, così come previsto nella versione 04 del Si.Ge.Co. del PAR ;

b. di dover procedere, pertanto, alla istituzione della Commissione di autovalutazione del rischio di frode del PAR Campania Garanzia Giovani;

c. di dover dare atto che la medesima Commissione è composta dal personale appartenente alle diverse strutture a supporto dell'Organismo Intermedio, sulla base dei differenti compiti e delle connesse responsabilità, come di seguito specificato:

- dal Direttore Generale della Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e dell'FSC (DG 01) o suo delegato;
- dal Direttore generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) o suo delegato;
- dai Responsabili di Misura del PAR Campania Garanzia Giovani;
- dal Dirigente delle della UOD 50 11 03 "Controlli e vigilanza sugli interventi –attività territoriali" della DG 11, responsabile dei controlli on desk amministrativi;
- dal Dirigente della Uod 50 01 04 Controlli di I livello FSE della DG 01
- dal Referente dell'OI per il coordinamento e l'attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani;
- dal Responsabile dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo individuato dalla DG 11;

d. di dover approvare il Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del PAR Campania Garanzia Giovani, allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- la Decisione n. C (2015) n. 5085 del 20/07/2015 di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Decisione n. C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 di approvazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- la Decisione C (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 146 del 29/12/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017;
- le note dell' AdG n. 628 del 19/01/2017 e n. 6666 del 04/05/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 30/05/2017;
- la nota prot. n. 715886 del 31/10/2017;
- la nota prot. n. 589053 del 07/09/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 744 del 13/11/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018;
- Il Decreto Dirigenziale n. 6 del 31/05/2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare di P.O. assegnata con DD n. 18 del 15/02/2017, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della DG 5001

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto che alle operazioni a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani verrà estesa la procedura di autovalutazione del rischio frode già attuata nell'ambito del POR FSE 2014/20, trattandosi, di fatto, di Programmi che gestiscono misure analoghe, così come previsto nella versione 04 del Si.Ge.Co. del PAR ;

2. di procedere, pertanto, alla istituzione della Commissione di autovalutazione del rischio di frode del PAR Campania Garanzia Giovani;

3. di prevedere che la medesima Commissione è composta dal personale appartenente alle diverse strutture a supporto dell'Organismo Intermedio, sulla base dei differenti compiti e delle connesse responsabilità, come di seguito specificato:

- dal Direttore Generale della Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (DG 01) o suo delegato;
- dal Direttore generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) o suo delegato;
- dai Responsabili di Misura del PAR Campania Garanzia Giovani;
- dal Dirigente delle della UOD 50 11 03 "Controlli e vigilanza sugli interventi –attività territoriali" della DG 11, responsabile dei controlli on desk amministrativi;
- dal Dirigente della Uod 50 01 04 Controlli di I livello FSE della DG 01
- dal Referente dell'OI per il coordinamento e l'attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani;
- dal Responsabile dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo individuato dalla DG 11;

4. di approvare il Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del PAR Campania Garanzia Giovani, allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Commissione di autovalutazione del rischio di frode allo scopo di garantire l'immediato avvio della procedura di autovalutazione del rischio frode;

6. di inviare, altresì, il presente provvedimento alla Direzione Generale 11, all'Autorità di Gestione del PON IOG, all'Autorità di Audit del PON IOG e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul "Bollettino Ufficiale".

SOMMA

Allegato A

Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode PAR Campania Garanzia Giovani

Articolo 1 (Oggetto)

Il presente regolamento detta le norme per il funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del PAR Campania Garanzia Giovani, istituita per garantire misure antifrode efficaci e proporzionate, coerentemente con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 125 par. 4.c del Reg (UE) 1303/2013. Le principali Autorità responsabili della gestione e dell'attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani assumono, quindi, l'impegno di contrastare i fenomeni fraudolenti, attraverso l'adozione di sistemi atti a garantire delle procedure di individuazione delle frodi e della definizione di misure appropriate per ridurre l'incidenza di tali fenomeni

Articolo 2 (Composizione della Commissione)

La Commissione è presieduta dal Direttore Generale della Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (DG 01), o suo delegato ed è composta :

- dal Direttore generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) o suo delegato;
- dai Responsabili di Misura del PAR Campania Garanzia Giovani;
- dal Dirigente della UOD 50 11 03 "Controlli e vigilanza sugli interventi –attività territoriali" della DG 11, responsabile dei controlli on desk amministrativi;
- dal Dirigente della Uod 50 01 04 Controlli di I livello FSE della DG 01
- dal Referente dell'OI per il coordinamento e l'attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani;
- dal Responsabile dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo individuato dalla DG 11 ;

Ciascuno dei componenti la Commissione può individuare un proprio delegato.

Il Presidente ha facoltà, inoltre, di invitare alle riunioni della Commissione di valutazione, in veste consultiva o di osservatore, l'Autorità di Audit che in ogni caso non può esprimersi sul livello di esposizione al rischio, individuato dalla Commissione, avendo il compito di svolgere dei controlli sul sistema di autovalutazione adottato dalla stessa Commissione.

Articolo 3 (Convocazione e riunioni)

La Commissione, su iniziativa del Presidente, revisiona la procedura di autovalutazione annualmente. In esito al processo di autovalutazione, la DG 01-OI- intraprende, con il supporto della DG 11 competente all'attuazione del PAR GG, le necessarie misure correttive, volte a limitare l'insorgenza di frodi nonché a potenziare, se necessario, le attività di controllo per ridurre il "rischio residuo". Le sedute di autovalutazione sono verbalizzate.

Articolo 4 (Compiti)

La Commissione assolve alle funzioni di autovalutazione, attraverso un approccio proattivo, strutturato e mirato nella gestione del rischio frode. Allo scopo di adottare misure antifrode efficaci e proporzionate, sulla base delle specificità del Programma e delle caratteristiche del Sistema di Gestione e Controllo adottato, la Commissione procederà all'autovalutazione avvalendosi dello strumento di analisi dei rischi suggerito dalla Commissione Europea e allegato alla nota Egesif_14-0021-00 del 16/06/2014, nonché delle indicazioni fornite dal *Gruppo di Valutazione del rischio frode*, le cui risultanze sono state trasmesse da Tecnostruttura delle Regioni alle Autorità di Gestione e al Coordinamento Tecnico con nota prot. 1316/FSE del 8 giugno 2015.

Il principale obiettivo dello strumento di autovalutazione dei rischi è semplificare il processo per individuare l'impatto e le probabilità che si verifichino situazioni fraudolente. Lo strumento è già implementato con una serie di rischi noti e sarà compito della squadra di autovalutazione implementarlo con rischi specifici aggiuntivi, connessi alla gestione e attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani. Nello specifico lo strumento concerne la probabilità e l'impatto di rischi noti attinenti ai seguenti processi fondamentali:

- individuazione dei destinatari;
- selezione degli operatori richiedenti;
- attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, ponendo l'accento su appalti e costo del lavoro;
- certificazione dei costi da parte dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio.

La metodologia di autovalutazione prevede inoltre 5 fasi principali:

- 1) quantificazione del rischio Lordo (impatto e probabilità che si verifichino situazioni di frode);
- 2) valutazione di efficacia dei controlli esistenti per ridurre il rischio lordo
- 3) valutazione del rischio netto, tenendo conto dell'incidenza e dell'efficacia dei controlli esistenti, ossia, la situazione allo stato attuale (rischio residuo);
- 4) valutazione dell'incidenza dei controlli supplementari previsti sul rischio netto (residuo);
- 5) definizione dell'obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'OI - Autorità di Gestione reputa tollerabile.

Per ciascun rischio specifico, quindi, la Commissione dovrà inizialmente valutare la probabilità e l'impatto del rischio (rischio lordo) e successivamente adottare le misure necessarie alla limitazione dello stesso attraverso una serie di controlli previsti e, eventualmente da controlli aggiuntivi allo scopo di ridurre ulteriormente l'esposizione al verificarsi di situazioni fraudolente.

Articolo 5 (Verbali)

Il Referente individuato dall'OI per il PAR Campania Garanzia Giovani cura la predisposizione del verbale delle sedute della Commissione.

I verbali sono trasmessi ai componenti della Commissione, di norma, entro una settimana dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate per iscritto al Referente individuato dall'OI per il PAR Campania Garanzia Giovani in tempo utile per l'approvazione del verbale nella successiva riunione.

Il Presidente nei casi di necessità e nel caso dell'approvazione del verbale il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri della Commissione. Eventuali documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri della Commissione i quali esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica.

La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un componente vale assenso.



La decisione relativa alla procedura di consultazione scritta è assunta secondo la prassi del consenso.

Il Presidente informa i membri della Commissione dell'esito della procedura scritta.

Articolo 6 (Trasparenza)

Nel rispetto dei principi di trasparenza e comunicazione, il Presidente garantisce un'adeguata informazione sui lavori della Commissione di Autovalutazione.

A tal fine, in un'apposita sezione del portale dedicato al Programma e/o del sito www.regione.campania.it, ad accesso riservato, saranno resi disponibili gli esiti delle sedute di Autovalutazione e i relativi verbali.